

# *Fiaccola divina* Bollettino della comunità parrocchiale di Castel Maggiore



Parrocchia di S.Andrea - Via Chiesa, 78  
telefono 051.71.11.56

indirizzo e-mail:

[parrocchiacastelmaggiore@fastwebnet.it](mailto:parrocchiacastelmaggiore@fastwebnet.it)

Autorizzazione Tribunale Bologna n. 3074 20-11-63

Stampa: Gamberini sas

---

Anno 74 - N. 8

NOVEMBRE 2007

---

## S.ANDREA

Ci lasciamo guidare alla celebrazione della solennità di S. Andrea da alcune delle parole che il Santo Padre ha pronunciato in una catechesi su questo Santo apostolo, il primo tra i chiamati da Gesù, che il nostro paese di Castel Maggiore onora come patrono.

La prima caratteristica che colpisce in Andrea è il nome: non è ebraico, come ci si sarebbe aspettato, ma greco, segno non trascurabile di una certa apertura culturale della sua famiglia. Siamo in Galilea, dove la lingua e la cultura greche sono abbastanza presenti. Nelle liste dei Dodici, Andrea occupa il secondo posto, come in Matteo (10,1-4) e in Luca (6,13-16), oppure il quarto posto come in Marco (3,13-18) e negli Atti (1,13-14). In ogni caso, egli godeva sicuramente di grande prestigio all'interno delle prime comunità cristiane.

Il legame di sangue tra Pietro e Andrea, come anche la comune chiamata rivolta loro da Gesù, emergono esplicitamente nei Vangeli. Vi si legge: "Mentre Gesù camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone chiamato Pietro e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, perché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini»" (Mt 4,18-19; Mc 1,16-17). Dal Quarto Vangelo raccogliamo un altro particolare importante: in un primo momento, Andrea era discepolo di Giovanni Battista; e questo ci mostra che era un uomo che cercava, che condivideva la speranza d'Israele, che voleva conoscere più da vicino la parola del Signore, la realtà del Signore presente. Era veramente un uomo di fede e di speranza; e da Giovanni Battista un giorno sentì proclamare Gesù come "l'agnello di Dio" (Gv 1,36); egli allora si mosse e, insieme a un altro discepolo innominato, seguì Gesù, Colui che era chiamato da Giovanni "agnello di Dio". L'evangelista riferisce: essi "videro dove dimorava e quel giorno dimorarono presso di lui" (Gv 1,37-39). Andrea quindi godette di preziosi momenti d'intimità con Gesù. Il racconto prosegue con un'annotazione significativa: "Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia, che significa il Cristo», e lo condusse a Gesù" (Gv 1,40-43), dimostrando subito un non comune spirito apostolico. Andrea, dunque, fu il primo degli Apostoli ad essere chiamato a seguire Gesù. Proprio su questa base la liturgia della Chiesa Bizantina lo onora con l'appellativo di *Protóklitos*, che significa appunto "primo chiamato"...

Le tradizioni evangeliche rammentano particolarmente il nome di Andrea in altre tre occasioni che ci fanno conoscere un po' di più quest'uomo. La prima è quella della moltiplicazione dei pani in Galilea. In quel frangente, fu Andrea a segnalare a Gesù la presenza di un ragazzo che aveva con sé cinque pani d'orzo e due pesci: ben poca cosa - egli rilevò - per tutta la gente convenuta in quel luogo (cfr Gv 6,8-9). Merita di essere sottolineato, nel caso, il realismo di Andrea: egli notò il ragazzo - quindi aveva

già posto la domanda: “Ma che cos’è questo per tanta gente?” (ivi) - e si rese conto della insufficienza delle sue poche risorse. Gesù tuttavia seppe farle bastare per la moltitudine di persone venute ad ascoltarlo. La seconda occasione fu a Gerusalemme. Uscendo dalla città, un discepolo fece notare a Gesù lo spettacolo delle poderose mura che sorreggevano il Tempio. La risposta del Maestro fu sorprendente: disse che di quelle mura non sarebbe rimasta pietra su pietra. Andrea allora, insieme a Pietro, Giacomo e Giovanni, lo interrogò: “Dicci quando accadrà questo e quale sarà il segno che tutte queste cose staranno per compiersi” (Mc 13,1-4). Per rispondere a questa domanda Gesù pronunciò un importante discorso sulla distruzione di Gerusalemme e sulla fine del mondo, invitando i suoi discepoli a leggere con accortezza i segni del tempo e a restare sempre vigilanti. Dalla vicenda possiamo dedurre che non dobbiamo temere di porre domande a Gesù, ma al tempo stesso dobbiamo essere pronti ad accogliere gli insegnamenti, anche sorprendenti e difficili, che Egli ci offre...

Una tradizione successiva, racconta della morte di Andrea a Patrasso, ove anch’egli subì il supplizio della crocifissione. In quel momento supremo, però, in modo analogo al fratello Pietro, egli chiese di essere posto sopra una croce diversa da quella di Gesù. Nel suo caso si trattò di una croce decussata, cioè a incrocio trasversale inclinato, che perciò venne detta “croce di sant’Andrea”. Ecco ciò che l’Apostolo avrebbe detto in quell’occasione, secondo un antico racconto (inizi del secolo VI) intitolato *Passione di Andrea*:

“Salve, o Croce, inaugurata per mezzo del corpo di Cristo e divenuta adorna delle sue membra, come fossero perle preziose. Prima che il Signore salisse su di te, tu incutevi un timore terreno. Ora invece, dotata di un amore celeste, sei ricevuta come un dono. I credenti sanno, a tuo riguardo, quanta gioia tu possiedi, quanti regali tu tieni preparati. Sicuro dunque e pieno di gioia io vengo a te, perché anche tu mi riceva esultante come discepolo di colui che fu sospeso a te ... O Croce beata, che ricevesti la maestà e la bellezza delle membra del Signore! ... Prendimi e portami lontano dagli uomini e rendimi al mio Maestro, affinché per mezzo tuo mi riceva chi per te mi ha redento. Salve, o Croce; sì, salve davvero!”.

Come si vede, c’è qui una profondissima spiritualità cristiana, che vede nella Croce non tanto uno strumento di tortura quanto piuttosto il mezzo incomparabile di una piena assimilazione al Redentore, al Chicco di grano caduto in terra. Noi dobbiamo imparare di qui una lezione molto importante: le nostre croci acquistano valore se considerate e accolte come parte della croce di Cristo, se raggiunte dal riverbero della sua luce. Soltanto da quella Croce anche le nostre sofferenze vengono nobilitate e acquistano il loro vero senso.

L’apostolo Andrea, dunque, ci insegna a seguire Gesù con prontezza (cfr Mt 4,20; Mc 1,18), a parlare con entusiasmo di Lui a quanti incontriamo, e soprattutto a coltivare con Lui un rapporto di vera familiarità, ben coscienti che solo in Lui possiamo trovare il senso ultimo della nostra vita e della nostra morte.

BENEDETTO XVI



## ORARIO DELLE SANTE MESSE E FUNZIONI

- Feriale:** S. Messa ore 8,00;  
S. Messa ore 21 ogni venerdì.
- Festivo:** Ss. Messe ore 10 – 18 nella chiesa parrocchiale;  
ore 11,15 nella sussidiale di via Bandiera.
- Ogni domenica celebrazione della Penitenza:** ore 9,30.

**Il Battesimo:** DICEMBRE: sabato 8 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale



Don Marco Bonfiglioli e don Pierpaolo Brandani durante il conferimento da parte di Mons. Ernesto Vecchi della cura pastorale della parrocchia di S.Andrea.

## INIZIO DELL'AVVENTO

- 2 dicembre:** ore 16 ritiro presso la parrocchia di Sabbiuono guidato da Mons. Mario Cocchi: "Maria porta dell'Avvento".
- 3-4-5-dicem.:** ore 21 novena dell'Immacolata presso la parrocchia di S.Andrea: Rosario con breve meditazione.
- 6 dicembre:** ore 21 liturgia penitenziale e confessioni individuali.
- 7 dicembre:** ore 19 s. Messa della Vigilia dell'Immacolata presso la chiesa nuova di Bondanello.

## SPECIALE NOVENA DI NATALE

proponiamo alcuni momenti di preghiera nei giorni precedenti il Santo Natale

i seguenti orari valgono **dal 17 al 21 dicembre:**

- **s.Messa ore 6,30:** ci alziamo presto per pregare il Signore (sostituisce la messa delle ore 8);
- **ore 7,30:** momento di preghiera per i ragazzi delle scuole medie presso la chiesa nuova di Bondanello;
- **ore 8,00:** momento di preghiera per i ragazzi delle scuole elementari presso la sala sussidiale di via Bandiera.

*La preghiera durerà 10 minuti e sarà conclusa con una cioccolata fumante!*

## LA CARITAS PARROCCHIALE SI PRESENTA

La Caritas è costituita da un gruppo di persone impegnate a promuovere nell'intera comunità il senso e la pratica della carità, a far conoscere a tutta la Parrocchia i bisogni esistenti sul territorio, a proporre occasioni di impegno e di generosità.

La Caritas parrocchiale di Sant'Andrea è operativa sul territorio da più di trent'anni, da quando alcuni volontari, sotto la guida del Parroco e Suor Cleofe (allora direttrice della Scuola materna Zarri) offrono la propria disponibilità a svolgere attività di assistenza o di compagnia, cogliendo via via nel tempo i bisogni emergenti.



Gli operatori della Caritas festeggiano i 30 anni di attività...

Le varie attività svolte attualmente consistono nell'accoglienza al Centro di Ascolto, luogo in cui viene dato notevole rilievo e attenzione alle persone che vi accedono; ricevimento, cernita, sistemazione e distribuzione di indumenti; reperimento e successiva distribuzione di generi alimentari, con viaggio mensile a Imola all'istituzione Banco Alimentare. Inoltre, laddove se ne riscontra l'opportunità, visite domiciliari, visite alle Case di riposo dove sono ospitati anziani che facevano parte della nostra comunità, visita mensile e lavoro alla Casa della Carità di Corticella, rapporti con il carcere della Dozza a cui vengono consegnati libri, riviste, giocattoli per la sala giochi destinata ai figli dei carcerati in visita ai loro genitori, distribuzione di libri scolastici e quaderni agli stranieri che desiderano studiare la lingua italiana e apprendimento della stessa a domicilio con l'aiuto di una insegnante volontaria.



... coordinati dalla signora Giuliana Ferraresi

Si raccolgono e distribuiscono inoltre lettini e carrozzine per bambini nonché materiale di supporto per anziani (carrozze, comode e girelli).

Queste attività si completano mediante gli incontri mensili con gli anziani nel Salone parrocchiale, l'organizzazione di un soggiorno estivo a Rocca di Roffeno, lo svolgimento di incontri e iniziative di

sensibilizzazione alla carità mediante incontri con i ragazzi del catechismo parrocchiale.

Tutte queste attività richiedono tempo e fatica; i volontari che operano nella Caritas fanno dono del loro tempo e del loro impegno. Ognuno opera secondo le proprie capacità e i propri carismi, perché non esiste il più importante e il meno importante, ma è con l'apporto di tutti che si riesce ad essere "Caritas", a esprimere cioè un amore del prossimo concepito come condivisione, coscienza viva ed espressione concreta dell'intera comunità parrocchiale.

In questo contesto di volontariato e di gratuità può quindi esserci anche il medico che visita gratuitamente chi non può pagarsi lo specialista, l'infermiera che va a fare le prescritte iniezioni alle persone povere, lo studente che dà ripetizione al compagno ammalato o ritardato, l'operaio che assume l'incarico di eseguire piccoli lavori di riparazione, l'avvocato che assiste e consiglia chi è alle prese con beghe legali.

Il ventaglio, come si vede, è quanto mai vasto: sta a ciascuno di noi scegliere quello che gli è più congeniale.

**L'INVITO è RIVOLTO A TUTTI . . . ANCHE A TE!**

## ATTIVITA' DELLA CARITAS PARROCCHIALE NEL MESE DI DICEMBRE

**2 dicembre:** Giornata della Carità: momento in cui la comunità si impegna ad essere segno e testimone di carità.

Le offerte raccolte durante le S. Messe saranno devolute alla Caritas parrocchiale e, in parte, alla Caritas diocesana.

**8 dicembre:** Giornata con l'Anziano: occasione di incontro fra giovani e meno giovani.

Alle ore 12,30: pranzo nel Salone parrocchiale (per prenotarsi telefonare alla Sig.ra Annalena al numero 051/71.13.22)

Al pomeriggio: Spettacolo animato dal gruppo "Giovani coppie", rinfresco e consegna del "ricordino".

### MERCATINO "PRO CARITAS"

Sarà allestito nei locali della sede Caritas nei giorni 1, 2, 8 e 9 dicembre, con il seguente orario:

Sabato 1 dicembre: dalle ore 9,30 alle ore 11,30  
dalle ore 14 alle ore 17,30

Domenica 2 dicembre: dalle ore 9,30 alle ore 11,30  
dalle ore 15 alle ore 17

Sabato 8 dicembre: dalle ore 9,30 alle ore 12  
dalle ore 16 alle ore 17,30

Domenica 9 dicembre: dalle ore 9,30 alle ore 11,30  
dalle ore 15 alle ore 17

### ANAGRAFE PARROCCHIALE



#### Hanno ricevuto il Battesimo:

Bonfiglioli Sara; Chiarelli Beatrice; Chiarelli Francesca; Marata Giada; Giannotti Andrea; Zamboni Lorenzo; Allori Beatrice; Toselli Ramona; Toselli Rachele; Zuffi Alice; Campeggi Filippo; Capitano Maddalena; Stagni Francesca; Masetti Lorenzo; Zappellini Giulia Bianca Clelia; Baroncini Matilde; Ciattarei Anna; Turiello Gaia.



#### Si sono sposati:

Girotti Michele e De Deo Daniela; Paganelli Lorenzo e Vivarelli Natascia; Roncarelli Francesco e Magrelli Annalisa; Manfredi Giorgio e Tolomelli Lorena; Prati Federico e Lopez Pamela; Marmocchi Marco e Mazzei Antonella; Sita Claudio e Gualandi Valentina; Bruni Marco e Tommasini Chiara.



#### Hanno avuto le esequie:

Orsoni Luciana a.86; Cinti Ines a.91; Lazzari Adriano a.70; Bergamini Guerrino a.84; Bonora Virna a.49; Trigari Antonio a.72; Garulli Adelia a.92; Stanghelli Angelo a.61; Cavaliere Argia a.99; Previti Ida a.92; Ferri Maria Dolcea a.74; Mengoli Luigi a.73; Calanca Gabriella a.67; don Arrigo Zuppiroli a.74; Galletti Fernanda a.99; Vignoli Triestina a.92; Ada Bedon a. 78; Girotti Cirillo a.80; Baccilieri Peppina a.83; Rossi Marinella a.43; Zagni Irnerio a. 76; Rapparini Agostino a.82; Bassi Franco a.78; Tolomelli Bruno a.74; Gamberini Agostino a.78; Rubini Fernando a.85; Toschi Maria a.102; Bonazzi Adelinda a. 97; Fiorentini Rino a.95; Grassilli Iljana a.79; Zucchini Maria a.81; Posa Eustachio (Lucio) a.69; Corazza Giancarlo; Moretti Valter a.72; Castaldini Rosina a.85.

## ATTIVITA' PARROCCHIALI NEL MESE DI NOVEMBRE

- **Ogni sabato:** - è attivo il centro di ascolto Caritas dalle ore 9,30 alle ore 11;
- attività di catechismo dei fanciulli e gruppo dopo-Cresima.
- **Ogni mercoledì:** ore 21, nella chiesa nuova di Bondanello, incontro sulle letture.
- **Domenica 18 novembre:** 1^ tappa dei cresimandi alle ore 10 in parrocchia.
- **Domenica 25 novembre:** 1^ tappa di preparazione alla 1^ Confessione (3° anno di catechismo) ore 10 in parrocchia.
- **Lunedì 26 novembre:** gruppo di preghiera S.P.Pio. Ore 20,30 S.Rosario. Segue S.Messa.

**Lunedì 26 novembre:** in preparazione alla solennità di S. Andrea il prof. G. Venturi terrà una relazione sul tema **“Chiesa e territorio”** presso la sala sussidiale di via Bandiera alle ore 21.

## 30 novembre Festa di S.Andrea

**Titolare della Chiesa parrocchiale e Patrono del territorio di Castel Maggiore.**

In collaborazione con la Pro-loco

### - **Venerdì 30 novembre**

- **al pomeriggio alle ore 15** i ragazzi del catechismo: “Ti presento S.Andrea”
- **alle ore 20,30:** liturgia concelebrata dai sacerdoti del territorio.

- **Sabato 1 dicembre**, alle ore 21 nella sala sussidiale di via Bandiera

**“Concerto di musica classica  
a cura di Musica Insieme”  
offerto dalla Banca di Bologna**

Grazie alla Pro-loco per la collaborazione e ai panificatori che offriranno il gradito “Pane di S.Andrea”.